

## BENI DELLA CHIESA

### L'esempio Gerusalemme

Leggo con un misto di sorpresa e soddisfazione che il sindaco di Gerusalemme, Nir Barkat, intende far pagare le tasse sui beni ecclesiastici che non siano i veri e propri luoghi di culto e quindi vorrebbe incassare il dovuto da alberghi, sale convegni, sale di ricevimento, residenze, negozi, ristoranti di proprietà della Chiesa, in quanto lo stesso non ritiene giusto che la città perda ogni anno milioni di euro che potrebbero essere spesi nei servizi ai cittadini. Da qui, la serrata per protesta delle tre autorità delle Chiese cristiane (greco-ortodossa, cattolica e armena).

Spiego il sentimento mio più sopra provato, ebbene la sorpresa è che la mossa laica del sindaco sia scattata proprio nel luogo sacro per eccellenza, ossia il Santo Sepolcro, la soddisfazione invece nasce dal fatto che essendo laico e avendo ben presente la nostra Costituzione che ribadisce la netta separazione fra la

laicità del nostro Stato e la Chiesa cattolica, finalmente qualcosa si muova in questo senso.

Sono andato pertanto a prendermi lo studio fatto dall'associazione laica **Uaar** tendente a quantificare quanto ci costa a noi italiani mantenere la Chiesa cattolica nel nostro Paese; ebbene fra fondi pubblici, esenzioni, privilegi il totale si aggira sui 6 miliardi di euro l'anno. Per gli increduli ma soprattutto per i ferventi cattolici è bene a questo punto ricordare alcune fra le voci più significative che concorrono a tale spesa globale: abbiamo 1 miliardo derivante dall'8 per mille, abbiamo 1,5 miliardi per l'insegnamento della religione, abbiamo 700 milioni per contributi alle scuole e università cattoliche, altri 500 milioni per i mancati introiti di Imu su beni non di culto e per finire oltre 1 miliardo per il pagamento delle pensioni ai sacerdoti.

Cosa potrebbe fare lo Stato Italiano con 6 miliardi all'anno risparmiati? Potrebbe abbassare il debito pubblico, potrebbe rimodernare le scuole, potrebbe dare ai pendolari treni migliori, potrebbe fare un piano per il dissesto idrogeologico, potrebbe creare nuovi posti di lavoro, potrebbe abbassare le tasse ai pensionati. A questo punto, speriamo che anche in Italia nasca un sindaco come quello di Gerusalemme.

**Giorgio Scolari**  
VERONA

